



**Dal 1974
C.A.I. ROVATO**

IL MONTE ORFANO

**NOTIZIARIO DELLA SEZIONE DI ROVATO
DEL C.A.I. (CLUB ALPINO ITALIANO)**



**Dal 1974
C.A.I. ROVATO**

Periodico trimestrale a carattere tecnico professionale. Spedizione in abbonamento postale 70%. - Filiale di Brescia - Direttore Responsabile Dott. CARLA BORONI - Aut. Trib. BS n.65/1989
Redazione: Rovato (Brescia) via E. Spalenza, 8 - Tel 030.723906 - Anno 29 N° 3 - Settembre 2018 - Progettazione Grafica: DIGIPRINT di Nettis Annamaria - Ospitaletto (BS)
www.cai-rovato.it - e-mail: cai.rovato@virgilio.it

**Le prossime
Gite Escursionistiche
e Alpinistiche d'autunno.**



**Gite del
Gruppo Alpinisti Senior**

**Gite ed eventi
Inter-Sezionali**



**CAI Insieme 2018:
21 ottobre: Castagnata Sociale-
13 novembre: Pranzo Sociale.**



**Gite estive:
foto e relazioni**



C.A.I. ROVATO &

Via Roma - 25049 ISEO (BS) - TEL. 030.9822255 - www.graziasport.it

GRAZIA Sport

Via Roma - 25049 ISEO (BS) - TEL. 030.9822255 - www.graziasport.it

A tutti i nostri soci, da oggi chi acquista da Grazia Sport a Iseo, presentando la propria tessera CAI e richiedendo la Card Grazia Sport, può ottenere uno sconto personalizzato...

Grazia Sport è un negozio sportivo specializzato in Running e Trail Running, Trek, Arrampicata, Nord-Walking, Sci Alpinismo e Sci Alpino, dove è presente personale qualificato che segue il cliente consigliandolo nelle scelte con professionalità.

EDITORIALE

Ciao a tutti ... anche per noi dirigenti e organizzatori vi è stato un momento per fermarsi e godere della pausa estiva, ma nulla ha vietato di poter andare per sentieri in compagnia di amici o con la famiglia. Nelle ultime escursioni, prima di agosto, la partecipazione dei soci è stata positiva; alle nostre attività hanno partecipato anche soci di altre sezioni e tutto si è svolto regolarmente come da calendario. Vi ricordo che dalla riapertura della sede, dal 28 agosto, potrete iscrivervi alle nostre gite il Martedì, senza dover aspettare il Venerdì, a ridosso delle escursioni, dando la possibilità a chi non è iscritto al C.A.I. di poter attivare l'assicurazione personale dovuta per la partecipazione.

... **Non solo Montagna**; Domenica 15 luglio anche la nostra Sezione, assieme ad altre realtà associative del comune e la popolazione di Rovato, era presente con una piccola rappresentanza per l'ingresso del nuovo Prevosto delle Comunità Parrocchiali di Rovato Mons.Cesare Polvara, a cui vanno i nostri migliori auguri. Il 30 Settembre invece, saremo presenti, con altre realtà associative del territorio, alla **Festa delle Associazioni** che si terrà a Rovato in piazza Cavour, dove organizzeremo qualcosa di divertente, soprattutto per i ragazzi. Anche per questo evento Vi aspettiamo numerosi.

Ezio Maifredi Presidente



Il nostro
presidente
Ezio Maifredi
col Prevosto
Cesare Polvara

C.A.I. INSIEME 2018

DOMENICA 15 OTTOBRE: presso la Sede CAI: CASTAGNATA SOCIALE
Dalle ore 15: Castagne, bibite, vino, giochi, divertimento;
Sono invitati Soci, Amici, Parenti, Simpatizzanti.

DOMENICA 18 NOVEMBRE: PRANZO SOCIALE
Al ristorante "IL REDUCE" a Zone. Inizio pranzo ore 12.15.
Nel pomeriggio: giochi e divertimenti.

DOMENICA 30 SETTEMBRE: FESTA DELLE ASSOCIAZIONI
A ROVATO In Piazza Cavour.

- PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
- PARQUETS - COTTO
- PIETRE RICOSTRUITE

Ceramiche Paderni s.n.c.

25035 OSPITALETTO (BS)
Vill. SAN GIUSEPPE, 135

Telefono e Fax 030.640406
Cellulare: 3391552238
P. IVA e C.F.: 03200970170

e-mail: dapadern@tin.it - e-mail: info@ceramichepaderni.it

www.ceramichepaderni.it

AVIS

Sez. Comunale di Rovato



LUNGO I SENTIERI
DELLA SOLIDARIETÀ
CAMMINA CON NOI

- ISCRIVITI -

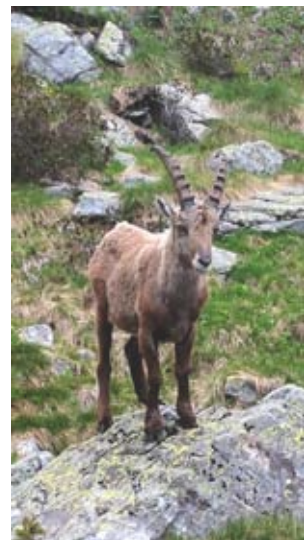
Ti aspettiamo nella sede
di via Golgi 2

la domenica dalle 8 alle 10,30
e il giovedì dalle 8 alla 9,30
tel/fax 0307242435

ESCURSIONISMO - ALPINISMO 2018 – Gite estive effettuate

Domenica 10 giugno: Rifugio Merelli al Coca e Bocchetta dei Camosci

Dalla frazione Sambughera di Valbondione, appena superate le ultime case, scende il sentiero verso il fiume Serio, in quel giorno ancora un tranquillo ruscello, visto che la stagione dell'apertura delle sue cascate si sarebbe inaugurata la domenica successiva. Il percorso sale con gradoni di roccia lungo il ripido versante boscoso con tornanti e quella domenica era particolarmente affollato. Numerosi escursionisti infatti si accodavano, con equipaggiamenti molto originali che spaziavano dal trekking gear, all'abbigliamento del "vado a fare una corsetta al parco con il cane...." Questa colorata e variegata colonna di escursionisti dimostrava che nonostante la fatica e l'impervia salita 2,30 ore, ma anche 3,30 per alcuni di noi, il sentiero n 301 può essere affrontato con spirito creativo e "the original". Al termine del bosco si prosegue per un lungo tratto a mezzacosta salendo quindi con attenzione (barriere di protezione) questo nuovo sentiero che si raccorda poco più in alto con il vecchio tracciato. Continuando si è in breve al piccolo invaso ENEL posto poco sotto al rifugio, dove quella domenica era presenziato da uno stambecco adulto, incline ai selfie.



Finalmente la vista del rifugio sistemato sopra uno spuntone roccioso appare come un miraggio, perché così è, visto che per raggiungerlo è necessaria ancora un po' di fatica. La vista però da lassù è vertiginosa e spettacolare: tutta la vallata appena attraversata sembra vista come ci si stesse librando con il parapendio, tale è l'effetto di profondità. Proseguendo per il sentiero si arriva al laghetto glaciale di Coca, specchio d'acqua raccolto tra una corona di rocce, ancora ghiacciato e innevato. Per i tranquilli escursionisti la gita poteva dirsi conclusa e la meta raggiunta, ma per un gruppetto d'impavidi quella non era altro che l'intermezzo per poi procedere verso la Bocchetta dei camosci a quota 2719. Quindi avanti risalendo sfasciumi e un canalino in facile arrampicata fino alla bocchetta del Polledrino con andamento un po' più lento e intervallato da diverse soste per rifatare. Da qui abbiamo attraversato la conca ancora innevata fino alla soprastante bocchetta dei camosci dove si attacca la salita alpinistica al pizzo Coca. La presenza di qualche nuvola non ha impedito di vedere la cima del Pizzo, la Valmorta ed il rifugio Curò. Dopo uno spuntino e le foto di rito il ritorno al rifugio Coca, ormai deserto, e quindi al punto di partenza dove si è ricomposto il folto gruppo di partecipanti. **(Sandro R.)**

Domenica 17 Giugno: Gallerie del Pasubio e Rifugio Papa.



Ogni escursionista dovrebbe percorrere almeno una volta nella vita il percorso delle 52 gallerie del Pasubio. A parer mio, questo sentiero va affrontato con rispetto verso quelle persone che lo hanno costruito e magari vi hanno perso la vita in quella sanguinosa guerra del 15 – 18. Per chi è abituato ad andare per monti il percorso è abbastanza facile; è sufficiente un discreto allenamento per affrontare le 52 gallerie, prestando attenzione alle ultime che sono in discesa, bagnate e scivolose. Per i venti e più partecipanti alla nostra escursione è stata certamente una bella esperienza. Dopo l'ultima galleria, arrivati al rifugio

Papa, si è aperto un panorama stupendo e dopo una pausa ristoratrice abbiamo ripreso il cammino scendendo per la strada degli Scarrubi, ritornando al punto di partenza. Che dire? Meravigliose 52 gallerie!!! Alla prossima escursione! **(Ezio M.)**



PIZZA VERACE,
AL KAMUT,
PASTA INTEGRALE
CONSEGNE A DOMICILIO

Via S. VINCENZO N°20/F
(DI FRONTE AL BUTEGÙ)
TEL. 0307241770

Domenica 24 giugno: GITA DELLA PACE (Inter-Sezionale); Passo Tonale e cima Cadi.



contesa fra Alpini e Austriaci. Quanta guerra inutile!! ... Attornati da trincee e piazzole d'armi giungiamo alle casermette e al cimitero ritrovato dalla nostra guida. Qui, Belotti ci racconta come gli Alpini e gli Austriaci, in attesa dei combattimenti, si scambiassero pane, sigarette, cioccolato, aiutandosi a vicenda a sopportare il freddo inverno sugli impervi monti. Il cielo minaccia pioggia e prendiamo la via del ritorno, commentando tra noi questa giornata "culturale", con la voglia di salire altri monti, testimoni silenziosi delle immani fatiche di Alpini e Kaiserjager. **(B. e A.)**

Sabato 30/06 e Domenica 1/07: Rifugio Cevedale al Larcher e Palon de la Mare.



Finalmente, dopo qualche vicissitudine nell'organizzazione di questa gita (prima il cambio della data, poi il cambio del Rifugio) è arrivato il giorno della partenza. Alla fine la scelta è caduta sul rifugio Guido Larcher in Val Venezia, raggiungibile da Cogolo, piccola frazione del comune di Pejo. Devo dire che i 14 partecipanti iscritti a questa gita, per vari motivi si sono ritrovati a gruppi sparsi solo nel tardo pomeriggio al Rifugio, per esempio, il gruppo del quale facevo parte (6), pur partendo da Rovato alle 9,30 è arrivato a destinazione solo alle 16,00 e questo perché essendo un gruppo molto "devoto"

s'è fermato più volte a visitare le innumerevoli "santelle" lungo il tragitto. A parte gli scherzi, bisogna dire che quando non c'è la necessità di correre e dover rispettare degli orari precisi, prendere queste giornate di compagnia e svago con la dovuta calma e tranquillità che purtroppo, normalmente non ci è permessa durante la settimana per mille motivi, è veramente un qualcosa di rigenerante per il fisico ma soprattutto per la mente di chi vi partecipa, se poi si ha la fortuna di capitare in un rifugio molto bello, dove s'è mangiato molto bene, e trovare dei gestori gentili e accoglienti come è successo al Rifugio Larcher, allora si ritorna a casa davvero soddisfatti dei due giorni trascorsi in montagna, perché a questo bisogna sommare anche la buona compagnia, che nelle tante gite del Cai Rovato nel corso degli anni devo dire, non è mai mancata. Per quanto riguarda la relazione tecnica della salita al Palon de la Mare, siamo partiti in 13 la mattina poco prima delle 6,00 dal Rifugio, arrivati in vetta dopo quattro ore circa in 12 senza nessuna difficoltà di rilievo (un ritorno dovuto a stanchezza a metà percorso) il ghiacciaio era assolutamente perfetto senza presentare nessun crepaccio aperto e un manto nevoso compatto che ci ha permesso di salire con i soli ramponi e piccozza, senza necessità della cordata (fatto più unico che raro) in una giornata senza nuvole, con temperatura ottimale e un panorama dalla cima per il quale non riesco a trovare le giuste parole per descriverne la bellezza.... provare per credere!!! Che dire, di più proprio non si poteva chiedere. Ciao e alla prossima. **(Giampietro S.)**



PALESTRA
BODY ART

www.bodyartrovato.com
ROVATO - via del Maglio 18
tel. 320.65.85.304

ORARI:
da lunedì a venerdì
10-->14 16-->21

preparazione per:
alpinismo, sci e roccia, body building
fitness, pesistica, pilates, spinning

Hotel Ristorante Al Reduce



Via Loden, 4
25050 Zone (BS)
Tel. +39 030.9870935
Fax +39 030.9882057

www.hotelalreduce.it - info@hotelalreduce.it

Sabato 14 e Domenica 15 luglio: Rifugio Maria e Franco e Monte Re di Castello (Giro escursionistico di due giorni in Val Camonica).

Dopo alcune stagioni con la "classica" due giorni in Dolomiti, s'è provato a cambiare zona proponendo un trekking abbastanza lungo e impegnativo, sempre di due giorni in una zona conosciuta ma in alcuni tratti non molto frequentata, della media valle Camonica con l'aggiunta il secondo giorno della cima Re di Castello. Dal numero dei partecipanti (solo 6) forse vien da dire che l'idea non è stata delle migliori, ma come dicevo nella premessa questa è stata invece l'occasione ai pochi "fortunati" che hanno avuto il tempo e la voglia di partecipare, di vedere il primo giorno, un tratto davvero poco frequentato della Val Dois, dalla discesa



del passo del Forcellino Rosso fino al Rif. ex Brescia, che anche al sottoscritto dopo tanti anni di montagna ancora non era capitata l'occasione e a conferma di quanto scritto il fatto che inoltre c'è stata qualche difficoltà nell'individuare i segni bianco/rossi per qualche tratto, e che, dal passo al Rifugio non c'è stato nessun incontro con qualche altro escursionista, segno della bassa frequentazione del tratto in questione. Una volta al Rifugio abbiamo avuto modo di conoscere il gestore (Massussi G.) persona descrittaci come un po' "burbero e austero" e rivelatosi invece, a detta di tutti i partecipanti, disponibile ma soprattutto appassionato vero della montagna e dei monti circostanti, a lui davvero un ringraziamento per l'ospitalità e il "sapore vero" del rifugio d'altri tempi del quale ci ha reso partecipi. Il secondo giorno, una volta partiti dal Rifugio, siamo saliti alla cima

Re di Castello, una cima molto aerea e non proprio "semplice", da lì siamo proseguiti per il Passo di Campo, poi per il lago d'Arno con l'attraversamento della relativa diga per imboccare poi il sentiero "3 fratelli" e far ritorno a Paspardo, punto dal quale eravamo partiti il giorno prima. Ultima nota a testimonianza di alcuni tratti poco frequentati, l'incontro con un paio di vipere nella parte iniziale del sentiero "3 fratelli" giusto per dare un po' di senso di "selvaggio" in più a questa due giorni risultata comunque molto bella e particolare, a detta dei pochi (ma buoni) partecipanti. ciao e alla prossima!!! **(Giampiero S.)**

Domenica 29 luglio: Laghi del Venerocolo

La Gita dal Passo del Vivione è un percorso ad anello con scollinamento al Passo del Gatto e arrivo al Lago Venerocolo

La meta scelta appartiene alle Alpi Orobie e precisamente alla Val di Scalve. Un percorso un po' lungo, ma gradevole sia per il vasto panorama sia per la giornata limpida e non eccessivamente afosa. Al passo Vivione siamo in 20 escursionisti ad imboccare il sentiero n 415 che con dolce pendio ci conduce ai laghetti delle Valli con vista sulla catena delle Orobie. Da qui, risaliamo la valle Asinina, attraversiamo gli omonimi laghetti e con breve ma irto sentiero sbuchiamo al passo che si affaccia sul lago di Valbona. Anche qui apprezziamo il vasto panorama che spazia dalla catena dell'Adamello alle Orobie. Scendiamo quindi al lago di



Valbona dove i meno temerari hanno preferito godere di quel luogo color smeraldo, fermandosi a godere del sole e della gradevole temperatura, mentre il resto del gruppo ha proseguito per raggiungere la meta prevista. Risaliamo verso il Passo del Gatto e scendiamo costeggiando i laghetti di San Carlo oltre i quali, risalendo per un breve tratto, arriviamo alla piana dei laghetti del Venerocolo e all'omonimo passo da cui la vista spazia sulla Valtellina e sul ghiacciaio del Bernina. Dopo un veloce e frugale pasto ci accingiamo a ripercorrere a ritroso il sentiero fino al lago di Valbona e da qui, con il sentiero 416 per chiudere l'anello del giro dei laghi, direttamente al Passo del Vivione dove alcuni dei nostri, frettolosi di bersi una birra fresca, erano già giunti con largo anticipo. Anche questa volta le meraviglie della natura hanno regalato il tocco magico per rendere l'escursione entusiasmante. Grazie e alla prossima. **(Sandro R.)**

ECOTERMICA
di Valotti Angelo
-SOSTITUZIONE CALDAIE
-INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI
-IMPIANTI IDRAULICI
INFO & PREVENTIVI: 3381242240

Gite del Gruppo Alpinisti Senior

Mercoledì 11 luglio: Laghi Seroti.



La decisione presa con Tullio di effettuare la gita ai Laghi Seroti, nonostante il meteo non fosse favorevole e l'esiguo numero di partecipanti, si è rivelata più che azzeccata. Difatti in macchina, al mattino, l'acqua ci ha accompagnato per un lungo tratto, lasciando poi spazio al sole, dandoci così la possibilità di passare una stupenda giornata in un bellissimo ambiente. Per quanto riguarda la gita, con il sentiero n°73, prima comodo fino al Lago Seroti Inferiore, e poi ripido, abbiamo raggiunto il Lago Storto, posizionato ai piedi di cima Serottini (mt 2979). Dopo uno sguardo alle cartine decidiamo di scendere al Lago



Seroti Superiore per la pausa pranzo al sacco e conclusione della nostra meta. Riprendiamo la discesa su sentiero poco segnalato e ripido, cercando di individuare i pochi resti di vernice segnavia e i sempre utilissimi omini di pietre. Raggiungiamo il Lago Seroti Inferiore, ritornando sul sentiero n°73, chiudendo la gita ad anello. Poco il dislivello del percorso, ma lungo, bello e di grande soddisfazione per tutti. **Un grazie da Claudio a Emy, Tullio e Beppe.**

Emozioni ...



Crocevia Café di Pochetti Daniela



**Pub
Sala da tè
Posto Caffè**

25038 ROVATO (BS) - Via Solferino, 10 - Tel. 333.8222946



FORIT COMMERCIALE SRL

**Forniture ad idraulici e privati
Idrotermosanitari
Arredo bagno**

25030 Roncadelle (BS) - Via Cascina Fiorita, 26
Tel. 030 2587081 - Fax 030 2587086
www.forit.it - E.mail: info@forit.it

Domenica 23 settembre: CROZ DELL'ALTISSIMO m.2339 da Andalo località Pradel m.1210. (TN) Dolomiti di Brenta. (Gita Inter-Sezionale; org.CAI Coccaglio e CAI Palazzolo).

Tempo di salita: h.3,15 – discesa: h.2.45 – dislivello m.1160 – difficoltà: E escursione lunga, richiede buon allenamento – equipaggiamento: da media montagna. Verso est la cima, poco appariscente, degrada con ripidi prati e brevi gradini rocciosi. Verso sud-ovest precipita per novecento metri sulla valle delle Seghe formando una delle maggiori pareti del Brenta, caratterizzata da due altissimi diedri, delimitati da grandi pilastri. **La via normale, che noi percorreremo**, sale dal versante est senza difficoltà alla grande croce della cima sud-est e quindi alla cima nord-ovest, la più alta.

**Domenica 30 settembre: GITA DELLA MEMORIA
“Un giorno e una salita per non dimenticare”**

Questa è l'annuale escursione per ricordare gli Amici morti in montagna. Il loro ricordo è uno stimolo per ritrovarsi e camminare insieme ad onorarne la memoria.

AL CORNO STELLA m.2620 da Foppolo m.1508. (Orobic) Tempo di salita: h. 2.30 – 3.00 - Difficoltà: E-EE - Dislivello: m.1120 - equipaggiamento da media montagna.

Il Corno Stella e' una delle più famose montagne bergamasche. Posto quasi al centro della catena orobica, sullo spartiacque principale, offre una salita assai remunerativa e una vista tra le più belle dell'arco alpino.



Domenica 14 ottobre: FERRATA di FAVOGNA da Rovere della Luna (BZ)

Tempo di salita: h.3.00 – discesa: h. 2.30 – Dislivello: 900m. – difficoltà: Alpinismo - attrezzatura: casco, imbrago, kit da ferrata a norma. La via ferrata si sviluppa tra camini, canaloni e cenge naturali, partendo dal fondovalle della Val d' Adige, arrampicando lungo la strapiombante parete che culmina con l' incantevole e bucolico Altopiano di Favogna. La salita non è tecnicamente difficile, ma da non sottovalutare per i molti tratti esposti e l' impegno fisico dovuto al notevole dislivello. Oltre all'attrezzatura, sono necessari un buon allenamento, piè fermo e assenza di vertigini.

Domenica 28 ottobre: GIRO DELLE MALGHE da Borno - Croce di Salven 1108 m.

(Gita Inter-Sezionale; org.CAI Rovato e CAI Palazzolo). Tempo totale h.4.00 (pause escluse) - dislivello: m.500 cc. – difficoltà:E – equipaggiamento da media montagna. Piacevole percorso che tocca la località Prave, quindi malga Val Sorda, malga Corvino, malga Guccione e infine il rifugio Lorenzini intitolato al colonnello Ferruccio Lorenzini che qui venne catturato l'8 dicembre del 1943 dai nazi-fascisti e quindi ucciso a Brescia. Qui ci si può sedere ad uno dei tavoli all'esterno dell'edificio, sonnecchiando e crogiolandoci al sole, oppure all'interno del rifugio mangiando qualche buon piatto della tradizione locale.

Domenica 11 novembre: MONTE PALO m.1461 da Lodrino m.912.

(Gita Inter-Sezionale; org.CAI Coccaglio e CAI Palazzolo). Tempo di salita: h.2.30 – dislivello: m.600 – difficoltà: E – equipaggiamento: da media montagna invernale.

La gita si svolge su sentiero segnato non difficile e molto panoramico.

profumerie

VEZZOLI S.P.A.

*Cortesie e professionalità
al servizio della vostra bellezza*

ROVATO (BS) Via Franciacorta, 38 - Tel. 030.7703265
ROVATO (BS) Piazza Cavour, 7 - Tel. 030.7702338
ERBUSCO (BS) Via Cantarane, 2 - Tel. 030.7703255 / 7703027
COCCAGLIO (BS) Piazza L. Marenzio - Tel. 030.723517



- Novità editoriali
- Libri per l'infanzia
- Testi scolastici
- Libri su ordinazione
- Succursale T.C.I.



LIBRERIA VANTINIANA

di SERINA ELEONORA & C. SNC

Piazza Cavour, 27 • Rovato • Tel. e Fax 030.7241389

E-mail: libreriavantiniana@fastweb.it

SCONTO 15% ai Soci C.A.I.

Domenica 25 novembre: ANTICA STRADA VALERIANA da Pilzone a Marone.

Tempo totale dell'escursione: h.4.30 (solo andata, con ritorno in treno) – dislivello: m.500

(coi saliscendi) – difficoltà: E (facile). L'itinerario, recuperato da parte della Comunità Montana del Sebino Bresciano, è un percorso che coniuga ricchezze storico-artistiche e bellezza di paesaggi dove la natura è ancora protagonista assoluta. Si tratta dell'Antica Strada Valeriana, antica via che collegava Brescia alla Valle Camonica fino alla metà dell'Ottocento, con un itinerario che si snoda per circa 25 Km e percorribile in una o due tappe. Noi proponiamo l'itinerario che parte da Pilzone e arriva a Colpiano per complessivi 11,7 Km. Per il ritorno si può utilizzare il treno della linea Brescia-Iseo-Edolo di Trenord che in circa 15 minuti ci riporterà da Marone a Pilzone d'Iseo.



GITE del GRUPPO ALPINISTI SENIOR

Mercoledì 10 Ottobre: CIMA GREM m.2047 dal Colle di Zambla m.1238 (Orobie)

Tempo di salita: h. 2,45 - dislivello: 800 m. Difficoltà: E – pranzo al sacco.

Meravigliosa gita se effettuata nel periodo giusto, quale è l'inizio dell'autunno. Dalla vetta, il panorama a 360° spazia sulle Alpi Orobie a nord, con in fronte il massiccio roccioso del Pizzo Arera e, lontano, il Pizzo del Diavolo, sulla conca di Oltre il Colle e sulle Prealpi Orobie a sud fin verso il Resegone e la Pianura Padana.

Mercoledì 13 Novembre: DOSSO ROTONDO m.1820 dal rifugio Prati Magri m.1064.

(Valtrompia). Tempo di salita: h.2.30 – dislivello: m. 750 – difficoltà: E – equipaggiamento da media montagna.

Per raggiungere la Località Prati Magri si giunge a Bovegno e si prende per la Frazione Graticelle, in Località Còrna si gira a sinistra e si prosegue fino al rifugio Prati Magri. Da qui, si prosegue a piedi per strada sterrata a fianco del rifugio. L'itinerario passa da malga delle Corti, supera il Goletto delle Corti a 1293 m. quindi prende il filo della cresta e, per traccia e pascoli, perviene prima alla Pozza e poi al Goletto di Re di Campo. A questo punto l'itinerario taglia a mezza costa sul lato destro, fino ad arrivare sul crinale che divide la Val Trompia dalla Val Camonica in prossimità della cima del Dosso Rotondo.

Sabato 1° Settembre: Notturna al Pizzocolo.

È mancata la luna, ma vi son state le nuvole, la pioggia, la bella compagnia (18), la cena al rifugio e, come d'incanto, uno spettacolare doppio arcobaleno che ci ha estasiati con un formidabile gioco di luci e colori.



VALTELLINI

25038 ROVATO (BRESCIA) - CORSO BONOMELLI, 90 - TEL. 030.7721406